

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Butticè

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2016.

Comune di Joppolo Giancaxio

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

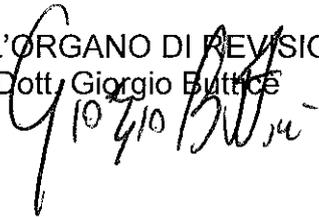
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Joppolo Giancaxio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 22/06/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giorgio Buttice



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Joppolo Giancaxio nominato con delibera consiliare n.14 del 25/05/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13/06/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 07/06/2017 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali,.
 - k)il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP);
 - m)il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) e i seguenti documenti messi a disposizione:***

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06/06/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28/03/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 21/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	119.531,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	104.664,29
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	14.867,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	119.531,58

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	132.370,20	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con i dati di rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		602.008,26	619.734,75	623.734,75	624.634,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	694.748,08	783.067,61	784.909,28	785.548,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	206.371,42	332.533,00	311.533,00	294.233,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	96.609,91	76.000,00	75.500,00	78.800,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.543.120,90	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	177.087,53	715.000,00	715.000,00	715.000,00
	TOTALE	3.319.946,10	3.726.335,36	3.710.677,03	3.698.216,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.319.946,10	3.726.335,36	3.710.677,03	3.698.216,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.520.722,52	1.600.839,30	1.579.411,80	1.609.505,71
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	408.166,91	76.000,00	75.500,00	78.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	142.781,91	134.496,06	140.765,23	94.910,55
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.543.120,90	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	177.087,53	715.000,00	715.000,00	715.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.791.879,77	3.726.335,36	3.710.677,03	3.698.216,26
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.791.879,77	3.726.335,36	3.710.677,03	3.698.216,26
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Non è stato iscritto nel bilancio di previsione alcun fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.020.066,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.256.110,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	608.814,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	283.573,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	360.261,58
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	722.419,36
	TOTALE TITOLI	5.461.245,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.461.245,39

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.283.463,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	691.680,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	134.496,06
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.590.393,86
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	731.680,01
	TOTALE TITOLI	5.331.713,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	400.331,79	619.734,75	1.020.066,54	1.020.066,54
2	Trasferimenti correnti	473.042,59	783.067,61	1.256.110,20	1.256.110,20
3	Entrate extratributarie	276.281,40	332.533,00	608.814,40	608.814,40
4	Entrate in conto capitale	207.573,32	76.000,00	283.573,32	283.573,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	360.261,58		360.261,58	360.261,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.419,35	715.000,00	722.419,35	722.419,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.724.910,03	3.726.335,36	5.451.245,39	5.451.245,39
1	Spese correnti	682.624,15	1.600.839,30	2.283.463,45	2.283.463,45
2	Spese in conto capitale	515.680,43	76.000,00	591.680,43	591.680,43
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	-	134.496,06	134.496,06	134.496,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	390.393,86	1.200.000,00	1.590.393,86	1.590.393,86
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.680,01	715.000,00	731.680,01	731.680,01
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.605.378,45	3.726.335,36	5.331.713,81	5.331.713,81
SALDO DI CASSA		119.531,58	-	119.531,58	119.531,58

Come si evince dal suddetto prospetto, si prevede che tutti i residui del 2016, indifferentemente se attivi e passivi, vengano nel corso 2017 rispettivamente ed interamente riscossi e pagati.

Tale previsione di cassa non prende in considerazione gli ipotetici ritardi nella riscossione e nei pagamenti dei rispettivi crediti/obbligazioni già esigibili, tuttavia tale mancanza viene in parte attenuata dall'iscrizione in bilancio dei fondi crediti di dubbia esigibilità, si invita l'ente a monitorare le disponibilità finanziarie al fine di assicurare un saldo di cassa non negativo.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.735.335,36	1.720.177,03	1.704.416,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.600.839,30	1.579.411,80	1.609.505,71
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		47.094,46	57.186,13	67.277,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.496,06	140.765,23	94.910,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	76.000,00	75.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	76.000,00	75.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti .

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	25.000,00	25.000,00	25.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
altre da specificare			
TOTALE	26.000,00	26.000,00	26.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	12.500,00	11.500,00	11.500,00
debiti fuori bilancio	31.000,00	33.500,00	33.500,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	43.500,00	45.000,00	45.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	619.734,75	623.734,75	624.634,75
Titolo 2	783.067,61	784.909,28	785.548,51
Titolo 3	332.533,00	311.533,00	294.233,00
Titolo 4	76.000,00	75.500,00	78.800,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	1.811.335,36	1.795.677,03	1.783.216,26

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 al netto fondo crediti dubbia esigibilità	1.553.744,84	1.522.225,67	1.542.227,91
Titolo 2	76.000,00	75.500,00	78.800,00
Titolo 3			
Totale spese finali	1.629.744,84	1.597.725,67	1.621.027,91
Differenza	181.590,52	197.951,36	162.188,35

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di

inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	619.734,75	623.734,75	624.634,75
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	783.067,61	784.909,28	785.548,51
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	332.533,00	311.533,00	294.233,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	76.000,00	75.500,00	78.800,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.600.839,30	1.579.411,80	1.609.505,71
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	47.094,46	57.186,13	67.277,80
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.553.744,84	1.522.225,67	1.542.227,91
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	76.000,00	75.500,00	78.800,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	76.000,00	75.500,00	78.800,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		181.590,52	197.951,36	162.188,35
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 149.070,64, con una diminuzione di euro 898,26 rispetto al rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2017	2018	2019
ICI					
IMU	136.767,42	88.271,94	146.600,00	152.100,00	153.000,00
TASI	33.862,00	33.847,00	20.362,00	18.862,00	18.862,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	149.968,90	39.388,24	149.070,64	149.070,64	149.070,64
TOSAP			4.500,00	4.500,00	4.500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	83,02	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI			500,00	500,00	500,00
TOTALE	320.681,34	161.507,18	322.032,64	326.032,64	326.932,64
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			21.840,00	26.520,00	31.200,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare discreta in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa	4.000,00	4.800,00	83,33333

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni amministrative	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La giunta Comunale non ha deliberato sulla destinazione delle somme vincolate riscosse dalle sanzioni, si invita pertanto l'ente a procedere.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo
2014	16.897,14
2015	3.963,73
2016	10.196,98
2017	25.000,00

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONT O 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	27.961,76	30.700,00	30.700,00	30.700,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	296.403,09	246.122,46	207.322,46	206.422,46
		2	3.370,89	1.500,00	1.500,00	6.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	91.000,00	104.700,00	104.700,00	104.700,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2	717,03			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	165.500,00	164.200,00	164.200,00	164.200,00
		2		500,00	500,00	500,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	11.233,77			
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	2.306,57			
		2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	708,12	31.100,00	33.600,00	33.600,00	
	2					
2 - Giustizia	Totale Missione 1		599.201,23	578.822,46	542.522,46	546.122,46
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	89.708,74	93.900,00	93.900,00	93900
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3			89.708,74	93.900,00	93.900,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	7.248,51	4.000,00	7.000,00	7000
		2		6.000,00	6.000,00	6000
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	72.858,32	65.300,00	65.300,00	65300
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			80.106,83	75.300,00	78.300,00	78.300,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	60.866,31	57.500,00	57.500,00	57500
		2				
Totale Missione 5			60.866,31	57.500,00	57.500,00	57.500,00

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	4.606,75	4.000,00	4.000,00	4000
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		4.606,75	4.000,00	4.000,00	4.000,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	152.067,39	148.000,00	154.500,00	170300
		2	400.443,18	22.000,00	21.500,00	20300
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		552.510,57	170.000,00	176.000,00	190.600,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	4.531,25	2.500,00	2.500,00	2500
		2	872,01			
	3 - Rifiuti	1	149.999,50	153.070,64	154.070,64	154070,64
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	154.595,87	160.900,00	161.400,00	170.400,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	29.938,03	8.100,00	8.100,00	10.100,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		339.936,66	324.570,64	326.070,64	337.070,64	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2- Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1		500,00	500,00	500,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	24.415,16	12.200,00	12.200,00	12.200,00
		2				

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	95.706,18	185.000,00	185.000,00	185000
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	4.344,93	4.500,00	4.500,00	4500
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	408,71	500,00	500,00	500,00
		2		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 12		124.874,98	222.700,00	222.700,00	222.700,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	2	2.763,80	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	900,00			
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		3.663,80	26.000,00	26.000,00	26.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		10.500,00	10.550,00	10.600,00
	2 - FCDE	1		47.094,46	57.186,13	67277,8
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		0,00	57.594,46	67.736,13	77.877,80
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	73.413,56	66.451,74	60.182,57	54.234,81
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	142.781,91	134.496,06	140.765,23	94910,55
	Totale Missione 50		216.195,47	200.947,80	200.947,80	149.145,36
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.543.120,90	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	Totale Missione 60		1.543.120,90	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	177.087,53	715.000,00	715.000,00	715.000,00
	Totale Missione 99		177.087,53	715.000,00	715.000,00	715.000,00
TOTALE SPESA			3.791.879,77	3.726.335,36	3.710.677,03	3.698.216,26

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	538.149,07	490.222,46	453.722,46	451.822,46
102	imposte e tasse a carico ente	31.900,98	35.800,00	34.000,00	34.000,00
103	acquisto beni e servizi	628.048,12	596.670,64	607.170,64	627.970,64
104	trasferimenti correnti	248.502,67	322.500,00	322.500,00	329.500,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	73.413,56	66.451,74	60.182,57	54.234,81
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	708,12	89.194,46	101.836,13	111.977,80
TOTALE		1.520.722,52	1.600.839,30	1.579.411,80	1.609.505,71

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno elaborata per l'anno 2016, del piano delle assunzioni e:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	535.426,34	487.722,46	451.222,46	449.322,46
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	38.556,23	34.500,00	32.700,00	32.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: formazione		500,00	500,00	500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	573.982,57	522.722,46	484.422,46	482.522,46
(-) Componenti escluse (B)	50.157,23	29.714,43	29.714,43	29.714,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	523.825,34	493.008,03	454.708,03	452.808,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

Le spese previste in bilancio per studi e consulenze sono superiori a limite massimo imposto dalla normativa. Il superamento del limite di spesa imposto dalla normativa è però inferiore rispetto a quello indicato nella tabella seguente in quanto nelle spese per studi e consulenze sono attualmente comprese le spese sostenute per l'incarico conferito all'esperto del sindaco.

Le suddette spese, pari ad euro 15.199, non devono essere considerate ai fini del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 3 comma 55 e 56 della L.244 del 24/12/2007 in quanto non rientrano tra quelle per studio ricerca e consulenza.

Data questa doverosa precisazione si invita comunque l'ente in sede di assunzione di impegni a ridurre le suddette spese al fine di non superare il limite imposto dalla normativa in considerazione che il valore riportato in tabella è relativo ancora ad una previsione e non già ad una spesa consuntiva.

Le previsioni delle altre spese tengono invece conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	24.716,00	80,00%	4.943,20	23.500,00	24.000,00	24.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.066,08	80,00%	1.613,22	600,00	600,00	600,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.770,00	50,00%	1.385,00			
Formazione	2.400,00	50,00%	1.200,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	37.952,08		9.141,42	24.600,00	25.100,00	25.100,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed

è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	619.734,75	21.840,00	21.840,00	0,00	3,52
Imposte tasse e proventi assimilati	322.532,64	21.840,00	21.840,00	0,00	6,77
di cui non accertate per cassa	149.070,64	21.840,00	21.840,00	0,00	14,65
di cui fondi perequativi da amministrazioni centrali	297.202,11	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	783.067,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	332.533,00	25.254,46	25.254,46	0,00	7,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.811.335,36	90.774,46	90.774,46	0,00	5,01
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.735.335,36	47.094,46	47.094,46	0,00	2,71
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	623.734,75	26.520,00	26.520,00	0,00	4,25
Imposte tasse e proventi assimilati	326.532,64	26.520,00	26.520,00	0,00	8,12
di cui non accertate per cassa	149.070,64	26.520,00	26.520,00	0,00	17,79
di cui fondi perequativi da amministrazioni centrali	297.202,11	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	784.909,28	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	311.533,00	30.666,13	30.666,13	0,00	9,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	75.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.795.677,03	110.226,13	110.226,13	0,00	6,14
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.720.177,03	57.186,13	57.186,13	0,00	3,32

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	624.634,75	31.200,00	31.200,00	0,00	4,99
Imposte tasse e proventi assimilati	327.432,64	31.200,00	31.200,00	0,00	9,53
di cui non accertate per cassa	149.070,64	31.200,00	31.200,00	0,00	20,93
di cui fondi perequativi da amministrazioni centrali	297.202,11	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	785.548,51	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	294.233,00	36.077,80	36.077,80	0,00	12,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.783.216,26	129.677,80	129.677,80	0,00	7,27
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.704.416,26	67.277,80	67.277,80	0,00	3,95

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamento somma debiti fuori bilancio	31.000,00	33.500,00	33.500,00
TOTALE	31.000,00	33.500,00	33.500,00

Le somme accantonate nel triennio per passività potenziali, pari complessivamente a 98.000 euro, non sono sufficienti per coprire le passività probabili segnalate al sottoscritto revisore con la nota n.7 del 10/03/17.

In virtù di ciò si invita l'ente ad incrementare le somme da accantonare per debiti fuori bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Consorzio d'ambito di Agrigento –servizio idrico integrato (quota 0,27%)
- S.R.R. (Società consortile a responsabilità limitata ATO n.4 – Agrigento Provincia est (quota 0,358%);
- GESA AG2, in liquidazione (quota 0,06%);
- Voltano SPA (quota 1,00%);
- Gal Sicani – soc. coop a r.l (quota 2,5%);
- Agenzia Empedocle Sviluppo SPA;
- Distretto Turistico Regionale Valle dei Templi;

Al fine di verificare i crediti e debiti reciproci nei confronti degli organismi partecipati il sottoscritto Revisore ha provveduto ad inviare apposita richiesta alle varie società partecipate. Alla data odierna solo il Consorzio di Ambito Agrigento, Servizio Idrico Integrato ha risposto con nota del 27/03/17 prot.481, evidenziando che non sussistono rapporti creditori / debitori aperti al 31/12/16 con l'Ente.

Il revisore rileva che l'Ente, nonostante i vari solleciti, non ha provveduto ad attivarsi per la predisposizione del piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni e ad indicare sul sito del dipartimento del tesoro del mef, le partecipazioni possedute dall'ente; pertanto si invita l'Ente a provvedere nel più breve tempo possibile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale, diminuiscono passando da euro 408.166,91 per l'anno 2016, a 76.000 per l'anno 2017, a 75.500 per l'anno 2018 ed a 78.800 per l'anno 2019.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228., in quanto non è superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	84.541,95	73.413,56	66.451,74	60.182,57	54.234,81
entrate correnti	2.150.029,00	1.967.648,85	2.014.457,85	1.503.127,76	1.735.335,36
% su entrate correnti	3,93%	3,73%	3,30%	4,00%	3,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.547.409,35	2.090.837,80	1.948.055,89	1.813.559,83	1.672.794,60
Nuovi prestiti (+)	6.393,89				
Prestiti rimborsati (-)	120.423,63	142.781,91	134.496,06	140.765,23	94.910,55
Estinzioni anticipate (-)	342.541,81				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.090.837,80	1.948.055,89	1.813.559,83	1.672.794,60	1.577.884,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	84.541,95	73.413,56	66.451,74	60.182,57	54.234,81
Quota capitale	120.423,63	142.781,91	134.496,06	140.765,23	94.910,55
Totale	204.965,58	216.195,47	200.947,80	200.947,80	149.145,36

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Non pienamente congrui gli accantonamenti per passività potenziali, in quanto sulla base di quanto predisposto del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011), non è stato effettuato un accantonamento tale da coprire interamente le passività potenziali derivanti da:

Passività già convalidate con decreto ingiuntivo:

- Contenzioso con Coop. Sociale Sanitaria Delfino, pendente presso la corte d'appello di Palermo, valore della controversia 293.350,00 (più spese di € 2.231,00); la Corte d'appello ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza di I grado impugnata condannando il Comune al pagamento della somma di euro 150.000,00 (più spese di euro 1.121,88) ; Si segnala che è in corso una trattativa extra giudiziale con la controparte per addivenire alla chiusura della lite;
- Contenzioso con Coop. Sociale Formazione & Solidarietà, con sentenza n.319/17 del 23/02/17, il Tribunale di Agrigento ha respinto l'opposizione del Comune e confermato il D. I. n. 3600/2014 del 19/02/2015, che condanna l'Ente al pagamento di € 14.150,00 (più spese di € 686,00);

Note di richieste danni pervenute al Comune:

- Soc. Coop. Onlus "Giomatrix" srl, € 9.037,00;

Inoltre si ricorda quanto già segnalato nelle precedenti relazioni, in merito al giudizio arbitrale promosso nei confronti della ATO GESA AG 2. Il comune di Joppolo Giancaxio, unitamente ad altri Comuni, si è opposto contro il criterio di riparto dei costi per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, deliberato dall'assemblea della società d'ambito che ha comportato un aumento dei suddetti costi per il Comune da euro 175.179,77 ad euro 389.694,64.

Infine, si segnala che in data 25/03/2016 il Comune ha provveduto a presentare un'istanza di rateazione presso la Riscossione Sicilia per il pagamento di 12 cartelle aventi un totale, comprensivo di interessi di mora e compensi di riscossione, pari ad euro 64.071,22. In data 29/03/16 l'ente della Riscossione ha accolto l'istanza suddetta, ripartendo il pagamento suddetto in 120 rate mensili. Si segnala che l'Ente ha presentato un'istanza di sgravio presso l'Agenzia delle Entrate per ottenere l'annullamento della cartella inerente l'iva del 2009.

Pertanto, si invita il Consiglio ad adottare azioni di recupero evasione tributaria, a diminuire le spese e ad incrementare il fondo per passività potenziali all'importo che si ritiene più prudente/corretto sulla base dell'effettive possibilità di soccombenza dell'Ente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate attentamente in sede di salvaguardia degli equilibri, in particolare per quanto riguarda gli ipotetici ritardi nella riscossione e nei pagamenti dei crediti/obbligazioni già esigibili.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- **effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.**

Si raccomanda all'Amministrazione di:

- **provvedere ad incrementare l'accantonamento delle somme per passività potenziali sulla base dell'effettive possibilità di soccombenza nei vari giudizi/contenziosi che lo vedono parte;**
- **procedere all'adozione del programma di fabbisogno personale 2017, del piano triennale di contenimento delle spese;**
- **ridurre le spese per studi e consulenze, al fine di rientrare nei limiti disposti dalle diverse norme in materia;**
- **monitorare le spese correnti ed accrescere la capacità di recupero evasione fiscale al fine di limitare l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa, evitare che si possano creare i presupposti perché l'ente venga considerato deficitario e permettere all'ente di poter fare fronte alle passività potenziali;**

Infine,

si rileva che l'Ente, nonostante i vari solleciti, non ha provveduto ad attivarsi per la predisposizione del piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni e ad indicare sul sito del dipartimento del tesoro del mef, le partecipazioni possedute dall'ente; pertanto si invita l'Ente a provvedere nel più breve tempo possibile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2017-2019 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giorgio Buttice

